

IVG

Sorrisi ed emozioni tra le onde: ad Albissola c'è la "Jet Ski Therapy" con Fabio Incorvaia

di **Redazione**

22 Luglio 2019 - 11:41



Albissola Marina. Una giornata di "Jet Ski Therapy" per far provare ai ragazzi disabili l'emozione di cavalcare le onde con una moto d'acqua. E' quella organizzata ad Albissola Marina, nello stabilimento Soleluna, dal campione savonese Fabio Incorvaia che ha messo a disposizione il suo talento per far divertire chi è meno fortunato.

Il presidente della Regione Giovanni Toti: "Quella di oggi è davvero una bella iniziativa che coinvolge un'intera comunità con famiglie, bambini, associazioni di volontariato con i cani da salvataggio, e molte altre persone, tutti insieme per assicurare a ragazzi con diverse disabilità una giornata di divertimento e di emozione grazie alla generosità di un grande campione come Fabio Incorvaia. Credo sia un esempio positivo di una grande sensibilità che anche Regione ha dimostrato in questi anni nei confronti delle persone disabili".

"L'Italia - ha concluso il governatore - ha bisogno di uno Stato che sia vicino a chi è in difficoltà, come abbiamo fatto in Liguria. E anche per me che oggi non sono salito sulla moto ad acqua, è stato comunque emozionante vedere l'entusiasmo e la gioia regalati a questi ragazzi".

"Abbiamo un campione assoluto che lo è anche nella solidarietà. L'idea di mettere a disposizione il proprio talento e dare gioia a questi ragazzi è qualcosa di straordinario" commenta l'assessore regionale allo sport Ilaria Cavo che ha partecipato alla manifestazione.

“Mi fa piacere essere qui, ed è bello parlare con chi partecipa a questo evento e vedere quanto è felice di avere questa opportunità e provare questa ebbrezza. Ci vogliono momenti come questo e noi continueremo a sostenere lo sport come inclusione sociale” aggiunge Cavo.

“E’ anche tramite lo sport che si può includere sempre di più questi ragazzi. La Jet Ski Therapy può diventare uno degli strumenti con cui lo sport include i disabili e sicuramente avere un’eccellenza qui come Fabio e tanta buona volontà anche di tutti gli organizzatori e volontari può diventare una buona base di partenza su cui costruire qualcosa che sia eccellenza dello sport e della solidarietà” conclude l’assessore regionale allo sport.